



Sviluppo sostenibile



Ci impegniamo a favore di uno sviluppo sostenibile verso la società e l'ambiente. Il nostro impegno nel 2014.

fair banking
banca coop

Copertina:

Paola Lavagetti Castiglioni, cliente privata, Muzzano

«Il concetto di sviluppo sostenibile è ormai sulla bocca di tutti. Ciò vale anche per il mondo bancario. La Banca Coop mi propone, ad esempio, investimenti ecologici e rispettosi nei confronti dell'ambiente. Credo che sia proprio un'ottima idea.»



Relazione annuale 2014



Relazione finanziaria 2014

Stimata lettrice, stimato lettore,



in merito al suo orientamento sostenibile, la Banca Coop svolge da anni un ruolo guida tra le banche commerciali in Svizzera. A tale proposito l'apertura e l'affidabilità ricoprono per noi un aspetto fondamentale, ponendo in primo piano in particolare le esigenze dei nostri clienti. Questa premessa è dimostrata dal nostro coerente orientamento verso una banca di consulenza indipendente. In questo contesto indipendenza significa porre al centro delle nostre priorità l'interesse dei clienti, non dipendere da offerenti terzi e non percepire indennità di distribuzione per la mediazione di prodotti d'investimento. Semmai dovessimo percepirle, verrebbero trasmesse automaticamente ai nostri clienti.

Assumere un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente è saldamente ancorato alla nostra filosofia aziendale. Il raggiungimento di obiettivi finanziari ricopre per noi senza dubbio un ruolo importante, ma allo stesso tempo è strettamente connesso alla valorizzazione di aspetti etici, sociali ed ecologici, essendo anche questi parte integrante della nostra strategia e politica aziendale. A confermare il nostro impegno a favore dello sviluppo sostenibile sono le ottime valutazioni ottenute dalle varie agenzie di rating. Pertanto intendiamo crescere sulla base di questi risultati. Il rafforzamento del nostro impegno comprende tutte le aree tematiche rilevanti. Tra queste vanno annoverate la maggiore ponderazione degli aspetti di rischio e di compliance, l'ampliamento della gamma di prodotti legati ad uno sviluppo sostenibile, il consolidamento dell'avanzata politica del personale, tenendo conto delle pari opportunità e dell'uguaglianza tra donne e uomini, e non per ultimo la garanzia di un'attività bancaria rispettosa dell'ambiente.

È più che giustificato che i nostri clienti e la società avanzino nei nostri confronti grandi pretese in merito ad un'attività bancaria eticamente responsabile. Con il nostro orientamento strategico, che pone l'accento sulla creazione di un plusvalore per i nostri gruppi di interesse, intendiamo soddisfare queste pretese.

Sandra Lienhart
Presidente della Direzione generale a.i.

Hansjörg Ruf, resp. del servizio funzionale Sviluppo sostenibile, Banca Coop

”

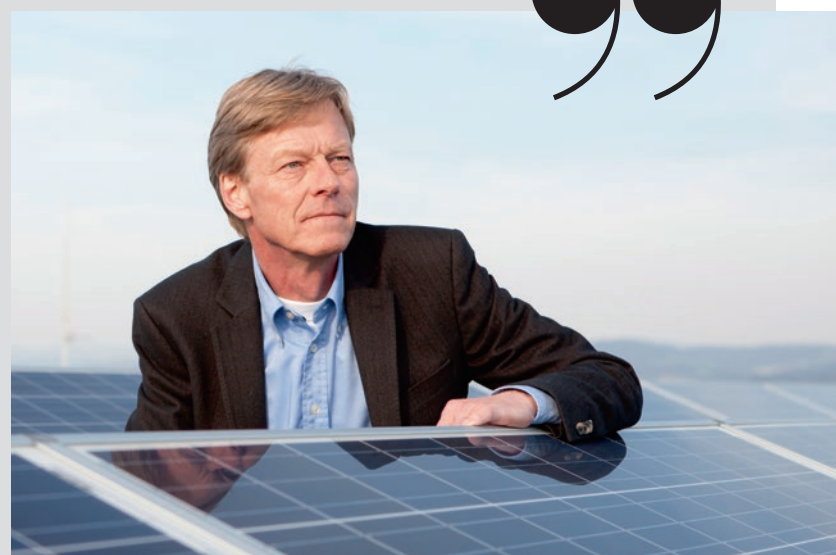
La Banca Coop attribuisce da molti anni particolare attenzione al tema dello sviluppo sostenibile. In quali ambiti trova applicazione questo impegno?

Il termine «Sviluppo sostenibile» è sinonimo di responsabilità sia sul piano economico sia su quello sociale ed ecologico. Per noi è importante fornire un contributo in tutti e tre gli ambiti. Da molti anni offriamo ad esempio prodotti bancari legati ad uno sviluppo sostenibile, ci impegniamo a favore delle pari opportunità, promuoviamo la conciliabilità tra lavoro e famiglia e assicuriamo che il consumo di risorse e le ripercussioni sull'ambiente vengano ridotti al minimo. Il nostro impegno non è inteso solamente ad affrontare una sfida imprenditoriale bensì anche ad appor- tare un contributo ad uno sviluppo della società proiettato al futuro.

È possibile citare dei risultati concreti già raggiunti in questi ambiti?

La quota di fondi legati ad uno sviluppo sostenibile in relazione al volume complessivo di fondi della Banca Coop, ad esempio, è su scala nazionale una delle più elevate. Inoltre, la Banca Coop offre ai suoi clienti la massima trasparenza per quanto concerne i criteri da soddisfare affinché un fondo del genere possa essere considerato «sostenibile». Compete al Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile garantire tale trasparenza.

Negli ultimi anni, nell'ambito delle pari opportunità e della vicinanza alle famiglie, la Banca Coop ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Inoltre, la tematica legata alle energie rinnovabili ci sta particolarmente a cuore. Da ormai quattro anni



copriamo il nostro fabbisogno energetico esclusivamente da fonti rinnovabili, tra cui con l'energia solare prodotta direttamente sul tetto della nostra sede principale all'Aeschenplatz a Basilea.

Quali temi intende affrontare in futuro? E inoltre, nell'ambito dello sviluppo sostenibile, la Banca Coop evidenzia ancora un potenziale di miglioramento?

Lo sviluppo sostenibile è un processo. Pertanto evidenziamo ancora un potenziale di miglioramento in molti ambiti. Lo scorso anno abbiamo definito le aree tematiche rilevanti per la Banca Coop dal punto di vista della sostenibilità. Tra queste rientrano, tra l'altro, un'attività operativa e una gestione aziendale etiche, una politica del personale progressiva e socialmente responsabile, prodotti bancari e servizi sostenibili, protezione del clima, un esercizio rispettoso dell'ambiente nonché il nostro rapporto con i partner commerciali. In questi settori intendiamo crescere ulteriormente al fine di garantire a lungo termine un valore aziendale durevole.



«Con i produttori delle specialità mediterranee da noi vendute intratteniamo uno stretto legame fondato sulla fiducia e sull'affidabilità. Questi valori costituiscono per noi la base di una collaborazione duratura e sostenibile.»

José Di Felice e Daniele Crippa, clienti, titolari di La Peppina AG, Laupen

Prodotti legati ad uno sviluppo sostenibile

Con una gamma di prodotti specificamente orientati allo sviluppo sostenibile, la Banca Coop offre ai clienti l'opportunità di tenere in debito conto gli aspetti di natura sociale, etica ed ecologica. La trasparenza e la comprensibilità in merito alle offerte sono per il nostro istituto di primaria importanza. Questa affermazione vige in particolare anche per la gamma di prodotti legati ad uno sviluppo sostenibile. Non sempre è comprensibile in che maniera un prodotto bancario metta in rilievo gli aspetti etici ed ecologici. Ciò vale soprattutto per i fondi legati ad uno sviluppo sostenibile.

Controlli scrupolosi sui fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile

Tutti i prodotti della gamma di fondi legati ad uno sviluppo sostenibile offerti dalla Banca Coop vengono controllati attraverso un processo di verifica che tiene conto di svariati aspetti. Solo i fondi e le società di fondi che rispondono a criteri prefissati in termini, ad esempio, di trasparenza e indipendenza, e che in più soddisfano gli elevati standard qualitativi dell'analisi di sostenibilità, ottengono il marchio «Sviluppo sostenibile controllato» proprio della banca. L'istituto ha inoltre definito alcuni criteri di esclusione. Sono esclusi infatti investimenti in imprese coinvolte in attività disoneste, quali la corruzione e il riciclaggio di denaro, né vengono prese in considerazione imprese che operano in settori critici e quindi, ad esempio, investimenti nell'energia nucleare, nella tecnologia genetica, nell'industria degli armamenti e del tabacco.

La Banca Coop pubblica i risultati della propria valutazione in un profilo di sviluppo sostenibile, disponibile in Internet per ciascun fondo esaminato. Questo profilo di sviluppo sostenibile, unico nel suo genere in Svizzera, garantisce ai clienti della Banca Coop la massima trasparenza. Il processo di verifica e i profili di sviluppo sostenibile consentono agli investitori di scegliere in maniera ancora più mirata i fondi che rispecchiano i loro valori e che soddisfano le loro esigenze in merito alla struttura del rischio e al rendimento.

Mandati di gestione patrimoniale legati ad uno sviluppo sostenibile

Gestione del patrimonio orientata al valore

La gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile investe esclusivamente in titoli di imprese esaminate secondo principi sociali, etici ed ecologici. La gestione patrimoniale di fondi d'investimento sostenibili e investimenti diretti in titoli singoli (azioni e obbligazioni) è a disposizione dei clienti privati nonché degli investitori istituzionali. Nel caso di investimenti diretti in titoli singoli, il servizio Research della Zürcher Kantonalbank (ZKB) valuta, su incarico della Banca Coop, le azioni e le obbligazioni secondo i criteri dello sviluppo sostenibile.

I portafogli da noi gestiti vengono definiti d'intesa con i nostri clienti in base alle loro esigenze circa il rapporto rendimento/rischio ma anche in base ai principi individuali. L'attuazione operativa della politica d'investimento definita viene eseguita dal Centro Competenze Asset Management.

Fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile

Crescente domanda di forme d'investimento sostenibili

La domanda di investimenti legati ad uno sviluppo sostenibile è in continua crescita anche in Svizzera. Conformemente al rapporto di mercato sugli investimenti sostenibili, in Svizzera circa CHF 60 mia. sono investiti in mandati, fondi d'investimento o prodotti strutturati legati ad uno sviluppo sostenibile.

La Banca Coop rappresenta ormai da molti anni un offerente competente di forme d'investimento orientate allo sviluppo sostenibile. Già oggi circa un quarto dei mandati di gestione patrimoniale viene gestito tenendo conto dei principi della sostenibilità. Solo l'anno scorso il volume di fondi legati ad uno sviluppo sostenibile è progredito di CHF 23 mio., rappresentando quasi il 10% del portafoglio complessivo del nostro istituto.

Ipotecche ecologiche

L'efficienza energetica porta i suoi frutti

Da parecchi anni incoraggiamo i proprietari di abitazioni a costruire o a ristrutturare secondo criteri di risparmio energetico concedendo loro una riduzione sul tasso d'interesse. Con l'ipoteca ecologica, la Banca Coop offre un modello ipotecario che, oltre alle abitazioni Minergie e ai lavori di ristrutturazione, finanzia ad un tasso d'interesse agevolato anche i progetti di costruzione i quali prevedono l'utilizzo di energie rinnovabili. In questo modo intendiamo incentivare i clienti ad installare impianti solari termici per la produzione di acqua calda oppure a produrre energia attraverso pannelli fotovoltaici. Inoltre, gli edifici che dispongono di un certificato energetico cantonale degli edifici (CECE) possono essere finanziati ad un tasso d'interesse ridotto.

L'aumento dell'efficienza energetica è uno dei capisaldi della strategia energetica della Confederazione. Con l'ipoteca ecologica forniamo un importante contributo all'impegno dello Stato atto a raggiungere gli obiettivi della politica energetica.



«Per me è importante che le imprese si assumano la responsabilità sociale e che si impegnino a favore della conciliabilità tra lavoro e famiglia nonché delle pari opportunità.»
Cornelia Thoma, cliente, Bilten

Il nostro impegno a favore dei collaboratori

La Banca Coop offre su tutto il territorio svizzero ad oltre 600 collaboratori un posto di lavoro con una retribuzione conforme alle prestazioni, ottime prestazioni sociali nonché possibilità di formazione e perfezionamento adeguate. Inoltre, 45 apprendisti e praticanti ricevono una formazione specializzata che permette loro di affrontare al meglio il futuro professionale. Mediante misure mirate, la Banca Coop promuove un rapporto equilibrato tra lavoro e vita privata. Inoltre si impegna a favore delle pari opportunità tra donne e uomini. Solo con collaboratori motivati, onesti e con un atteggiamento imprenditoriale è possibile raggiungere l'obiettivo aziendale prefissato e garantirlo a lungo termine.

Rispetto della molteplicità

Un rapporto leale e rispettoso nei confronti dei collaboratori nonché un ambiente lavorativo piacevole rappresentano per noi aspetti di primaria importanza. Tra questi rientra anche il rispetto della molteplicità delle capacità e delle caratteristiche dei collaboratori. Con il concetto «Diversity», la Banca Coop mostra la propria propensione a favore di un personale eterogeneo e di un ambiente di lavoro privo di pregiudizi. Il nostro istituto rifiuta quindi ogni espressione di discriminazione, sia essa in forma orale, scritta o fisica, e sancisce la promozione della diversità anche formalmente nelle sue linee guida. Il consolidamento del concetto «Diversity» nelle linee guida garantisce un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle differenze, l'integrazione delle esigenze di differenti gruppi target nonché la creazione di un ambiente di lavoro senza pregiudizi.

Parità di opportunità e di trattamento

Come primo istituto finanziario in tutto il Paese, la Banca Coop ha firmato i sette principi di UN Women. Questi principi comprendono, tra l'altro, la parità dei diritti tra donne e uomini nel mondo del lavoro, il rispetto della non-discriminazione e la promozione della formazione e dello sviluppo professionale delle donne.

Per quanto riguarda la quota femminile tra i quadri e nella Direzione, la Banca Coop presenta ormai da anni dati confortanti. Nel corso degli ultimi anni è stato infatti possibile aumentare gradualmente tale quota, raggiungendo nel 2014 il 23,4%.

Un aspetto fondamentale, che mette in risalto il fatto che il principio delle pari opportunità viene applicato, riguarda l'attuazione dell'equità salariale. Un lavoro

dello stesso valore deve essere retribuito con un salario uguale per entrambi i sessi. Al fine di raggiungere questo obiettivo, le associazioni mantello dei datori di lavoro e dei lavoratori e la Confederazione hanno aperto un dialogo sulla parità salariale. La Banca Coop ha aderito a tale dialogo e ha compensato le differenze salariali non giustificate dall'esperienza o dalla formazione.

Equilibrio tra lavoro e vita familiare

Trovare un giusto equilibrio tra lavoro e vita familiare non è semplice, considerato l'esigente contesto lavorativo in cui ci troviamo. La Banca Coop prende sul serio le sue responsabilità nei confronti dei collaboratori e attraverso varie misure promuove in maniera mirata la conciliabilità tra lavoro e vita privata. Tra queste rientra la possibilità, offerta sia alle donne sia agli uomini, di lavorare a tempo parziale. Già il 41,9% delle collaboratrici e il 14,8% dei collaboratori della banca lavorano ad un tasso di occupazione ridotto.

Inoltre, un ulteriore sostegno a favore di un sano equilibrio tra vita privata e vita professionale viene dato, a seconda del profilo lavorativo, dalla possibilità di lavorare da casa. Ciò consente di dedicarsi ai compiti familiari e al contempo di adempiere agli impegni professionali.

Formazione e perfezionamento: due aspetti fondamentali

La promozione e la crescita professionale dei collaboratori nonché l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita sono aspetti fondamentali per il nostro istituto nell'ottica dello sviluppo delle risorse umane. Per questo offriamo un ampio programma di formazione e perfezionamento che da un lato consente di approfondire e integrare le competenze professionali, dall'altro concorre allo sviluppo della personalità in generale. Nel 2014 si sono svolte in media tre giornate di formazione per collaboratore.

Di collaboratori ben preparati possono beneficiare, infatti, anche i clienti della Banca Coop. Per questo motivo, e per raggiungere l'obiettivo di creare un quadro vincolante per la qualificazione relativa alla consulenza, la Banca Coop ha introdotto un processo di certificazione per i suoi consulenti. Nell'ambito della certificazione, la Banca Coop si assume la responsabilità circa l'orientamento dei suoi sistemi di qualificazione e di incentivazione alle competenze richieste.

Il nostro impegno a favore dell'ambiente

Una gestione responsabile delle risorse e la tutela dell'ambiente sono per noi obiettivi fondamentali. Ci impegniamo affinché le attività bancarie siano il più possibile redditizie e rispettose dell'ambiente. Da molti anni investiamo in misure atte ad aumentare l'efficienza energetica, a favorire l'utilizzo di energie rinnovabili e a garantire la difesa del clima. Il nostro bilancio sull'ambiente sottolinea il nostro contributo in questo settore.

Svolta energetica in corso

Negli ultimi 10 anni, attraverso misure volte a garantire l'efficienza, è stato possibile ridurre in maniera costante di oltre il 35% il fabbisogno energetico. La Banca Coop punta con coerenza sull'energia pulita e, pertanto, per l'esercizio delle proprie attività utilizza solo corrente elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Rifornendoci di corrente elettrica «verde» da Weisenburg, di energia solare e di corrente senza nucleare derivante al 100% da fonti rinnovabili e prodotta dal fornitore di elettricità di Basilea, la Banca Coop copre la totalità del proprio fabbisogno energetico in tutta la Svizzera con elettricità «verde» di origine garantita. Inoltre, da aprile 2011 è in funzione un impianto fotovoltaico installato sul tetto della sede legale della Banca Coop a Basilea. Ciò rappresenta un segno di fiducia nei confronti della tecnologia solare d'avanguardia.

Rinunciare completamente alla carta è impossibile

Pur non potendo rinunciare alla carta nella nostra prassi quotidiana, negli ultimi anni siamo riusciti a ridurre il nostro fabbisogno di oltre il 50%. Inoltre, per tutte le applicazioni da ufficio e per la stampa di documenti utilizziamo carta riciclata di alta qualità proveniente al 100% dalla raccolta differenziata. Di conseguenza, l'anno scorso la percentuale di carta riciclata rispetto al consumo globale si è attestata al 98%.

Mobilità sostenibile

La promozione di una mobilità sostenibile rappresenta per noi un aspetto cruciale. Gran parte degli spostamenti professionali e del traffico pendolare avviene in treno o con altri mezzi pubblici, responsabili di un volume di emissioni nettamente inferiore rispetto all'uso delle automobili. Già il 65% dei nostri collaboratori percorre il tragitto da casa al lavoro con i mezzi pubblici, in bicicletta o a piedi. Oltre l'80% degli spostamenti professionali relativi al periodo in rassegna è stato effettuato in treno. Nel 2014 nessun collaboratore della Banca Coop è ricorso all'aereo per motivi professionali.

Bilancio positivo sul clima

Nel corso degli anni è stato possibile ridurre del 75%, e quindi in maniera significativa, le emissioni di gas serra derivanti dalle nostre attività. In qualità di società orientata ai servizi, la Banca Coop non rientra quindi tra i principali emittenti della Svizzera. Infatti, la maggior parte delle emissioni di gas serra imputabili alla Banca Coop proviene da fonti indirette. Tali emissioni derivano ad esempio dalla generazione di corrente elettrica o di energia da riscaldamento, dal trattamento delle acque, dalla produzione di beni di consumo, come la carta, nonché dallo smaltimento di rifiuti.

Dal 2011 la Banca Coop porta il marchio Swiss Climate CO₂ Argento. Questo riconoscimento viene assegnato alle imprese che redigono un bilancio completo dei gas serra ai sensi della norma ISO 14064 e del Greenhouse Gas Protocol, impegnandosi a ridurre le proprie emissioni attraverso misure concrete.

Il marchio di qualità prevede un controllo esterno del bilancio dei gas serra della Banca Coop a cura della SQS (Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management).

Andreas Keller, architetto in seno al servizio Immobili e sicurezza

Presso la Banca Coop lei si occupa di lavori di risanamento e ristrutturazione delle succursali e degli edifici bancari. A quali aspetti presta particolare attenzione?

In primo luogo si tratta di creare degli spazi che mettano a proprio agio sia i clienti sia i collaboratori e che siano allo stesso tempo funzionali. In altre parole: progettiamo locali aperti e luminosi, garantendo comunque la dovuta discrezione richiesta durante le operazioni bancarie. Ai nostri collaboratori offriamo posti di lavoro ergonomici che semplificano le procedure operative nonché la comunicazione. E naturalmente, nelle nostre succursali miriamo ad utilizzare tecnologie all'avanguardia in termini di energia.

L'obiettivo consiste quindi nel ricavare il meglio dalle ristrutturazioni, anche a livello energetico. In che modo può raggiungere questo obiettivo e dove vede delle difficoltà?

Il rinnovo degli impianti tecnici dell'edificio e nel campo delle facciate evidenziano in genere un grande potenziale di risparmio energetico. Intendiamo effettuare dei risanamenti per lo meno a livello tecnico. Per quanto concerne l'illuminazione, ad esempio, puntiamo con coerenza sulla tecnica dei LED. A tale proposito occorre segnalare che questi investimenti dimostrano la loro validità anche sotto l'aspetto dell'efficienza in termini di costi. Tuttavia occorre tenere presente che negli ultimi anni le esigenze in materia di comfort sono progredite. Queste esigenze vanno tenute in debito conto, tuttavia potrebbero compromettere un'ottimizzazione a livello energetico.

La Banca Coop propone un'ipoteca ecologica ad un tasso d'interesse agevolato, attraverso la quale intende sostenere i progetti di costruzione pertinenti a livello energetico nonché le energie rinnovabili. Ai proprietari di abitazioni cosa consiglia di osservare in occasione di un acquisto o di un lavoro di ristrutturazione?

In primo luogo consiglio loro di far valutare da un esperto di lungo corso lo stato energetico dell'immobile nonché il potenziale di miglioramento dell'involucro e della tecnica dell'edificio. Per conoscere gli indirizzi degli esperti è possibile rivolgersi agli uffici cantonali dell'energia. In ogni modo è importante che tutte le misure finalizzate al risparmio energetico vengano coordinate tra loro. Qualora non fosse possibile ristrutturare contemporaneamente l'intero immobile, risulta sensato rinnovare singoli sistemi nel loro insieme. In occasione di un risanamento di un impianto di riscaldamento non ha senso, infatti, sostituire solo la caldaia. Oltre all'intero impianto di riscaldamento, incluso il sistema di comando, dovrebbe essere risanato anche l'impianto di preparazione dell'acqua calda. Pertanto è consigliabile valutare le possibilità di utilizzo delle energie rinnovabili, come ad esempio l'energia solare.



Premiati per il nostro impegno



Prime Status alla Banca Coop

oekom research, una delle principali agenzie di rating a livello mondiale nel campo degli investimenti sostenibili, ha assegnato alla Banca Coop il Prime Status.



Marchio Swiss Climate CO₂ Argento

Questo riconoscimento viene conferito alle imprese che stilano un bilancio completo dei gas serra, impegnandosi a ridurre le proprie emissioni attraverso misure concrete. La Banca Coop porta questo marchio dal 2011.

Rendicontazione secondo lo standard GRI

La rendicontazione della Banca Coop si orienta al più importante standard di riferimento internazionale per il reporting di sostenibilità, il Global Reporting Initiative (GRI [G 3 guidelines, versione 3.0 incl. Financial Sector Supplement]). Il GRI Content Index nonché maggiori informazioni sul nostro impegno a favore dello sviluppo sostenibile sono disponibili al sito: www.bancacoop.ch/svilupposostenibile

öbu
works for
sustainability.

Öbu, per una gestione aziendale sostenibile

La Banca Coop fa parte da molti anni dell'Öbu. I suoi membri si impegnano ad affrontare insieme l'evoluzione dell'economia svizzera nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile.

CARBON DISCLOSURE PROJECT

Carbon Disclosure Project

L'organizzazione non-profit consulta a livello mondiale oltre 4500 imprese quotate in borsa in merito alle misure adottate a favore della difesa del clima. La Banca Coop partecipa al CDP e fornisce informazioni relative agli effetti delle sue attività commerciali sul clima.

«Mio nipote deve poter crescere in un ambiente incontaminato. La Banca Coop si impegna già oggi a favore della generazione di domani.»
Verena Pfluger-Rohrbach, cliente da Einigen



Panoramica degli indicatori di sostenibilità

Indici economici	2012	2013	2014
Prodotti legati ad uno sviluppo sostenibile	in CHF	in CHF	in CHF
Volume d'investimento gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile	157,3 mio.	184,2 mio.	200,1 mio.
Volume dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile	268,0 mio.	240,0 mio.	263,1 mio.
Volume delle ipoteche ecologiche	126,0 mio.	138,0 mio.	146,0 mio.
Volume dei prestiti ipotecari a cooperative di costruzione di abitazioni	1,29 mia.	1,32 mia.	1,38 mia.
Volume delle ipoteche sottoposte a verifica di massima dei criteri ecologici	12,5 mia.	13,0 mia.	13,6 mia.
Numero di clienti con prodotti legati ad uno sviluppo sostenibile	10 351	9 889	9 347
Intera banca			
Somma di bilancio	15,3 mia.	15,1 mia.	16,2 mia.
Utile lordo	94,8 mio.	84,1 mio.	91,5 mio.
Utile dell'esercizio	67,8 mio.	59,8 mio.	80,5 mio.
Proventi d'esercizio	244,0 mio.	244,3 mio.	242,2 mio.
Depositi della clientela	11,6 mia.	11,0 mia.	10,7 mia.
Costi d'esercizio	152,5 mio.	160,2 mio.	147,4 mio.
Capitalizzazione borsistica a fine esercizio	915 mio.	761 mio.	719 mio.
Imposte	18,9 mio.	17,7 mio.	19,9 mio.
Redditività dei mezzi propri (RoE) ¹	8,3%	7,2%	7,9%
Coefficiente di capitale complessivo	14,4%	14,7%	15,1%
Indici sociali			
Collaboratori			
Numero complessivo (FTE ²)	530	534	513
Quota femminile	40,5%	40,6%	40,8%
Quota femminile tra i quadri e nella Direzione	22,3%	23,8%	23,4%
Tasso di turnover (netto)	6,5%	3,6%	6,0%
Quota impieghi a tempo parziale donne	40,9%	41,2%	41,9%
Quota impieghi a tempo parziale uomini	11,0%	13,2%	14,8%
Numero di apprendisti e praticanti	52	48	45
Giornate di formazione per collaboratore	2,0	3,1	2,5
Indici ecologici			
Energia e risorse	2011/2012 ³	2012/2013 ³	2013/2014 ³
Totale consumo di energia (in kWh)	2 996 913	3 140 737	3 037 933
Emissioni di gas serra (in t di CO _{2-e})	907	898	813
Consumo di carta (in t)	78	98	85
Percentuale di carta riciclata	97%	98%	98%
Quantità di rifiuti (in t)	52	54	43
Traffico pendolare (in km per collaboratore)	8 221	6 935	6 935
Consumo quotidiano di acqua per collaboratore (in litri)	49	54	46

¹ Adeguamento dei valori dell'anno precedente in seguito a una modifica dei principi contabili e di valutazione.

² FTE: equivalente a tempo pieno

³ Periodi di rilevamento: dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo



Pubblicato da
Banca Coop SA
Servizio funzionale Sviluppo sostenibile
Dufourstrasse 50
4002 Basilea
nachhaltigkeit@bankcoop.ch

Contatto
Segretariato generale e relazioni media
Natalie Waltmann
natalie.waltmann@bankcoop.ch
Telefono 061 286 26 03

www.bancacoop.ch

© Banca Coop, aprile 2015